

Università, seggi aperti per la rielezione di Honsell

Seggi aperti per l'elezione del rettore. L'unica incognita sulla rielezione di Furio Honsell, che per la seconda volta corre da solo, è la partecipazione alle urne dei colleghi. La votazione, infatti, sarà valida a maggioranza assoluta, ovvero solo se voterà un terzo degli aventi diritto. Se mancherà il quorum si andrà al ballottaggio fissato per il 13 giugno. Oggi, possono recarsi alle urne 480 professori di prima e seconda fascia, 94 rappresentanti dei ricercatori, 8 del personale tecnico amministrativo in Senato e nel Consiglio di amministrazione (Cda), 19 degli studenti nel Cda e i componenti del Consiglio degli studenti, un rappresentante dei dottorandi di ricerca e uno degli specializzandi.

Se la fumata sarà bianca, alle 17.30, nella sala del consiglio di palazzo Florio, in via Palladio 8, la commissione ufficializzerà l'esito delle votazioni.

I cinque seggi sono stati allestiti nella sala Atti di palazzo Antonini, nella sala studio di via Tomadini, nella sala riunione della presidenza di Medicina, e nel polo scientifico dei Rizzi. Gli stessi seggi restano aperti fino alle 16.

Il rettore viene eletto tra i docenti di prima fascia dell'università, resta in carica tre anni accademici ed è eleggibile per un massimo di tre mandati consecutivi. Honsell è giunto al suo terzo mandato e se, oggi, sarà rieletto resterà in carica fino al 2010.

Il rettore più famoso d'Italia per la sua presenza a "Che tempo che fa", venerdì parteciperà anche alla nona puntata di "Glob. L'oscuro del villaggio", la trasmissione condotta da Enrico Bertolino, che va in onda su Rai3 alle 23.45. Con la consueta ironia, analizzerà i fenomeni della comunicazione.